



COMUNE DI PLESIO

PROVINCIA DI COMO

Via Alla Grona, 85 22010 PLESIO (CO) P.I.:00500500137

Tel. 0344/37065 e-mail: ragioneria@comune.plesio.co.it

pec: comune.plesio@pec.regione.lombardia.it

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL RAPPORTO TRA COMUNE E PERSONE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI PLESIO.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14.04.2021

Art.1

Il Comune di Plesio, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva forma di collaborazione con volontari civici iscritti nell'apposito elenco istituito con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

A questo proposito, è istituito il "Gruppo Volontari Civici del Comune di Plesio", formato da tutti i volontari civici che spontaneamente aderiscono all'iniziativa iscrivendosi in detto elenco con le modalità previste dal presente Regolamento. Possono aderire a tale gruppo persone residenti e non residenti nel Comune di Plesio, di cittadinanza italiana o straniera, che desiderano mettere a disposizione della collettività cittadina parte del loro tempo, a titolo gratuito, per lo svolgimento delle attività di seguito specificate.

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo svolgimento e/o la diffusione dei servizi comunali.

La finalità dell'iniziativa è quella di consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile, favorendo la crescita di senso civico, sensibilità sociale, integrazione e appartenenza comunitaria, capacità di collaborazione e consapevolezza dell'importanza del volontariato, in un ambito di risposta costruttiva ai bisogni collettivi che tenda alla graduale eliminazione, per quanto possibile, le ragioni che danno origine a fenomeni di solitudine ed emarginazione sociale.

In tale ottica, le attività da svolgere nell'ambito dei servizi comunali di pubblica utilità saranno conferiti ai volontari sia con impegno spontaneo singolo sia con l'attribuzione di incarichi di gruppo, anche per singoli progetti, prestando attenzione anche alla possibilità di attivare forme di collaborazione con altre realtà di volontariato attive sul territorio comunale.

Per favorire la spontaneità, aspetto tipico del volontariato, si adotteranno meccanismi di impiego il più possibile agili e flessibili, la cui attivazione è determinata dalla Giunta Comunale.

Le attività del Gruppo Volontari Civici saranno coordinate dal Coordinatore del Gruppo Volontari Civici, nominato annualmente dalla Giunta Comunale, scelto tra i volontari stessi, oppure in mancanza di figure idonee all'incarico, scelto tra un soggetto facente parte del Consiglio Comunale.

L'organizzazione dell'attività del gruppo potrà essere suddivisa per Progetti, su iniziativa del Sindaco, della Giunta Comunale o dell'Assessore competente per materia o all'uopo delegato, che nell'avvio di ciascun Progetto ne definiranno gli obiettivi e potranno costituire il relativo gruppo di lavoro (ferma restando naturalmente la piena spontaneità dei volontari nell'aderire o meno al gruppo), nominando altresì il Coordinatore del Progetto con il compito di coordinare le attività del gruppo di lavoro e di rapportarsi con i responsabili dei competenti uffici comunali.

La supervisione delle attività dei volontari sarà affidata al Sindaco o a un Consigliere Comunale da lui delegato, ovvero all'Assessore competente per il settore d'attività o per il singolo Progetto, che si avvarrà dell'ausilio del responsabile del competente ufficio comunale.

I volontari disponibili saranno impiegati nel servizio e nei Progetti che L'Amministrazione Comunale attiverà per far fronte a esigenze di pubblico interesse. L'attività del Gruppo Volontari Civici sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori;

- a) settore tecnico ed ambientale: ad esempio, tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccole manutenzione degli spazi pubblici, dell'arredo urbano, delle piazzole ecologiche e delle aree verdi (a titolo esemplificativo; pulizia, manutenzione e sistemazione di marciapiedi, panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, rimozione di foglie, rimozione di rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento dei cespugli, pulizia delle foglie e della neve sui marciapiedi e nelle aree cortilizie pubbliche di scuole, uffici, aree cimiteriali, aree annesse a strutture sportive e turistiche ricettive, ecc., apertura, chiusura e custodia di strutture pubbliche, aree verdi recintate, recupero e pulizia di sentieri e percorsi turistici, ecc.);
- b) settore culturale e turistico; ad esempio, sorveglianza, vigilanza e assistenza agli utenti nella biblioteca, nei musei, in mostre ed eventi, nei luoghi in genere in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, anche al fine di migliorare la fruizione; valorizzazione delle attività ricreative e sportive, accompagnamento turistico, organizzazione e gestione di eventi culturali, turistici, ricreativi, sportivi e aggregativi in genere, ecc.;
- c) Settore sociale e dell'istruzione: ad esempio supporto e collaborazione ai diversi servizi e iniziative dell'Amministrazione finalizzate alla prevenzione e al sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale; supporto nell'assistenza e nell'accompagnamento a persone malate, anziane, diversamente abili e/o bisognose; attività di assistenza, guida e manutenzione di autoveicoli di proprietà comunale adibiti a servizi scolastici, sociali e assistenziali erogati dal Comune; attività di supporto e vigilanza presso i nidi d'infanzia e scuole comunali; accompagnatore alunni su scuolabus; sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o sociale e socio-assistenziale, anche al fine di meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza; attività di supporto alle iniziative di assistenza sociale rivolte ad anziani, minori, malati, persone diversamente abili e in generale persone in stato di necessità, ecc.;
- d) Settore della comunicazione e dell'innovazione: ad esempio supporto allo sviluppo di strumenti e tecnologie informatiche e digitali (hardware, software,

applicazioni, mezzi di comunicazione, ecc.) anche ai fini dell'erogazione di servizi per via telematica e all'attuazione di politiche di e-Government e e-Democracy; miglioramento e aggiornamento del web comunale e degli strumenti di comunicazione istituzionali online (inclusi i social media) sviluppo e gestione di mezzi d'informazione e di comunicazione (a titolo esemplificativo: notiziari stampati e online, newsletter, blog, sito web, social media, pannelli informativi elettronici, ecc.); attività di sostegno alla diffusione in ambito comunale della connessione alla rete internet, ecc.;

- e) Settore della vigilanza: ad esempio, attività finalizzate a prevenire e segnalare atti di vandalismo e di danneggiamento del patrimonio pubblico e in particolare di quello comunale; attività di monitoraggio del decoro urbano e segnalazione di qualsivoglia atto lesivo del pubblico decoro alle autorità competenti; attività di ausilio e collaborazione con la Polizia Locale (a titolo esemplificativo: servizio di presidio agli scolari in concomitanza del flusso e deflusso degli studenti, servizio di accompagnatore su scuolabus, servizio di vigilanza e logistica in occasione dello svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, sportivo, ricreativo, civile e religioso, assistenza di bambini e ragazzi in prossimità dei plessi scolastici, parchi e giardini o aree di assembramento, ecc);
- f) Opere dell'ingegno e attività intellettuali;
- g) Attività di supporto e collaborazione con qualsivoglia iniziativa svolta dai settori e dagli uffici dell'amministrazione comunale.

Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

E' escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifiche normative e da specifiche convenzioni.

Art. 2

L'istaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare la sospensione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'Amministrazione Comunale non si avvarrà di volontari civici per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, o comunque per attività che possono compromettere l'incolumità psico-fisica dei volontari, anche in relazione alle loro caratteristiche individuali.

Il Comune non potrà avvalersi dell'opera volontaria di propri dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, per attività volontarie in qualunque modo connesse con l'attività lavorativa o di collaborazione da essi svolta in favore del Comune.

Art. 3

I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di attività del Gruppo Volontari Civici possono essere messe a disposizione dal Comune, In tale ipotesi, i volontari sono custodi dei mezzi e delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. I beni devono essere riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il conseguimento di mezzi e attrezzature ne avrà personalmente cura fino a scarico.

L'Amministrazione Comunale fornirà a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.

Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati e i contatti che dovessero intercorrere tra i volontari e i responsabili dei servizi e degli uffici comunali costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività volontaria e non costituiscono perciò in alcun modo indice di subordinazione.

Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione potrà fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

I volontari si impegnano a:

- svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione Comunale, in forma coordinata con gli altri volontari e con i Responsabili del Progetto, sotto la supervisione dei soggetti indicati nel presente Regolamento, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate;
- operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione;
- Svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza, senso di responsabilità, impegno, lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico e in piena osservanza del presente Regolamento e delle vigenti disposizioni di Legge, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti per i singoli Progetti;
- Partecipare ai percorsi di formazione che vengono organizzati dall'Amministrazione Comunale o dal Gruppo Volontari Civici per favorire le migliori condizioni di svolgimento delle attività.

I volontari sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti uffici comunali o Autorità Pubbliche. Analogamente i volontari sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

I volontari devono impegnarsi a dare immediata comunicazione al Responsabile di Progetto o a diverso soggetto responsabile individuato dall'Amministrazione Comunale, di eventuali interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art. 4

Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.

L'attività dei volontari civici non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

L'Amministrazione Comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari; per tutti i casi in cui i volontari debbono personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate all'attuazione dei Progetti, può essere ammesso il rimborso, previa autorizzazione del responsabile comunale del singolo Progetto, delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, purchè direttamente connesse all'attività prestata (ad esempio, costo dei biglietti di viaggio per percorrenze su mezzi pubblici). Eventuali spese oggettivamente non documentabili (come ad esempio il rimborso chilometrico relativo agli spostamenti dalla residenza al luogo dove si svolge l'attività di volontariato) potranno essere rimborsate, se autorizzate, su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso con le medesime modalità previste per i dipendenti comunali. In relazione a ciascun Progetto l'Amministrazione Comunale potrà stanziare un budget per la copertura delle spese ritenute necessarie per l'esecuzione delle attività connesse.

Art. 5

I signori volontari civici impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale potranno essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di Cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, ne consente l'immediata riconoscibilità da parte dell'utente o comunque della cittadinanza.

Art. 6

Al fine di favorire la più ampia partecipazione alle attività di volontariato, entro la fine del mese di dicembre il Sindaco potrà invitare i cittadini disponibili a proporsi nelle attività di volontariato civico previste per l'anno successivo, presentando la relativa

domanda d'iscrizione nell'elenco dei volontari civici presso gli uffici comunali, a mezzo degli appositi moduli, da ritirarsi presso gli uffici comunali.

La presentazione della domanda d'iscrizione nell'elenco dei volontari civici è comunque ammessa in qualsiasi momento dell'anno.

La Giunta comunale, con propria deliberazione, entro la fine dell'anno, approverà l'elenco dei volontari facenti parte del Gruppo Volontari Civici che si saranno resi disponibili per le attività programmate per l'anno successivo.

L'affidamento o il rinnovo dell'incarico di volontario civico avverrà da parte del Sindaco con comunicazione scritta, che potrà contenere anche particolari limitazioni o indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'attività, il cui mancato rispetto da parte del volontario potrà essere causa di immediata revoca dell'incarico. Il volontario sottoscriverà tale comunicazione, con ciò confermando la propria accettazione e il proprio impegno a rispettare il presente Regolamento e quanto indicato nella comunicazione.

I volontari saranno impiegati in attività e Progetti concordati con loro, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

L'incarico di volontario civico è revocabile in qualsiasi momento, da parte dell'Amministrazione Comunale, per sopravvenuta inidoneità (psico-fisica, ecc.) del volontario, per violazione di quanto previsto nel presente Regolamento o delle modalità di svolgimento dell'incarico, per violazione di quanto previsto nel presente Regolamento o delle modalità di svolgimento dell'incarico o per altra causa. Il volontario può a sua volta rinunciare all'incarico in ogni momento, avvertendo il Coordinatore del Gruppo Volontari Civici in modo da permettere la propria tempestiva sostituzione evitando l'interruzione dell'attività svolta.

Art. 7

Per l'iscrizione all'elenco dei volontari civici e per l'ottenimento di un incarico ai sensi del presente Regolamento, oltre a quanto previsto dal precedente art. 1, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- 1) non avere procedimenti penali in corso;
- 2) idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico;
- 3) per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.

Art. 8

L'adempimento delle funzioni assegnate ai singoli volontari sarà soggetto alla supervisione del Sindaco o del Consigliere Comunale all'uopo delegato e dell'Assessore competente per il settore dell'attività o per il singolo Progetto.

Il supervisore con l'ausilio del Coordinatore del Gruppo Volontari Civici e del Responsabile di Progetto, curerà, nell'ambito di sua competenza e nelle forme più opportune:

- la verifica della buona conduzione dell'attività quanto a metodi e risultati;
- la verifica circa la persistenza dell'idoneità allo svolgimento dell'attività in capo al volontario;
- revoca dell'incarico (la relativa proposta andrà comunicata alla Giunta Comunale, quale organo competente ad adottare l'eventuale provvedimento di revoca previa le verifiche del caso)

I volontari civici, nello svolgimento delle loro attività, collaborano con il personale comunale con cui verranno a contatto.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile delle proprie azioni e risponderà personalmente di eventuali comportamenti aventi natura di illecito penale. L'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

L'Amministrazione rilascerà ai singoli volontari, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta.

L'Amministrazione comunale valorizzerà l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

Art. 9

Tutti i volontari impiegati saranno assicurati, attraverso polizze cumulative, a copertura dei rischi di morte, infortunio, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT) conseguenti alle attività svolte da ciascuno di loro nell'ambito delle attività del Gruppo Volontari Civici.

Art. 10

L'eventuale partecipazione alle attività di volontariato promosse dal Comune da parte di gruppi informali, aggregazioni sociali anche non riconosciute, comitati, associazioni e organizzazioni di volontariato e imprese avverrà sulla base di singole apposite convenzioni volte a definire:

- le attività da svolgersi da parte dei volontari;
- il numero e le caratteristiche dei volontari;
- le modalità e i tempi di realizzazione delle attività;
- l'impegno da parte del soggetto terzo (gruppo, associazione, organizzazione, impresa) a operare in forma coordinata con il responsabile del servizio comunale interessato e, se del caso, con il Gruppo Volontari Civici nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione Comunale, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento;
- la facoltà per l'Amministrazione Comunale di interrompere in qualsiasi momento la collaborazione instaurata, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o per inadempimento.

Le convenzioni saranno predisposte e approvate dalla Giunta Comunale, nel rispetto dei principi fissati dal presente Regolamento.

Plesio, lì 31.03.2021